COMUNITA' PARROCCHIALE
S. BARTOLOMEO APOSTOLO in MONTA'

18 APRILE 2021
III DOMENICA DI PASQUA

BOLLETTINO PARROCCHIALE
N.15/21

+ Dal Vangelo secondo Luca (24,35-48)

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.
Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.
Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Gesù, nuovamente, "sta in mezzo" ai discepoli, dopo la sua morte e resurrezione. Si mostra con il corpo, e addirittura mangia, per confermare ai discepoli che non è un fantasma, e che possono definitivamente credere che Egli è risorto. Un passo avanti, nella sfida della fede nella resurrezione. Per i discepoli, e per noi.
Nelle parole di Gesù troviamo anche un altro passaggio fondamentale: Egli non parla solo di ciò che è avvenuto, ma di ciò che essi dovranno fare: essere testimoni della sua morte e della sua resurrezione, per la conversione e il perdono dei peccati.
Potremmo farci due domande, come discepoli di oggi del Risorto: cosa vuol dire per noi essere testimoni della morte e della resurrezione di Cristo? E cosa significa oggi per noi, e per il nostro tempo, conversione e perdono dei peccati?
Due piccole risposte, incomplete e parziali, che ciascuno può ampliare nella sua riflessione personale.
Essere *testimoni* della morte e della resurrezione di Cristo potrebbe significare, oltre al fatto di credere in Gesù vivente, anche vedere e credere ad ogni frammento di vita umana, scegliendo di non "scartare" nulla e nessuno. Significa credere nella vita anche quando questa appare piccola, come un embrione, o diversamente abile, debilitata, morente, sconfitta, perdente, umiliata, o anche scostante. Perché ciò che è vita, è comunque nelle mani di Dio, e in Gesù rifiorirà comunque. Significa amare teneramente ogni vita, come il Padre ha amato il Figlio morente sulla croce. Significa gioire per ogni frammento di vita, anche la più dolente. Significa considerare la morte con serietà, con rispetto, con timore, ma senza angoscia, non cadendo nella tentazione di maledire la vita a causa della morte.
Conversione e *perdono dei peccati* è dare una direzione all'esistenza, riconoscendo che ci sono in noi movimenti, pensieri, sentimenti che non sono in sintonia con la vita, e che tendono a impedire la continua rinascita interiore verso la pace e la carità, e lasciando che avvenga in noi una scrematura, a volte dolorosa, ma sempre feconda.

Liturgia e preghiera

DOMENICA 18 APRILE
III DOMENICA DI PASQUA
ore 8.00 - Messa per la comunità
ore 10.30 - Messa per la comunità
ore 16.00 - Cresima e Prima Comunione per i ragazzi e le ragazze di 1° media (2° gruppo)
ore 18,30 - Messa per Famiglie Calore, Beacco, Tramarin, Colombara

LUNEDÌ 19 APRILE
ore 8.00 - Messa sec. intenzione; def.ti Secondo Artuso e Maria Anna Gottardo

MARTEDÌ 20 APRILE
ore 18.30 - Messa sec. intenzione; Pasetti Gianfranca Marturano; Don Ugo Contin; Sabina; Dino Agnolon (settimo)

MERCOLEDÌ 21 APRILE
ore 18.30 - Messa per Carmela Canton; Imelda e Marcello Forzan

GIOVEDÌ 22 APRILE
ore 18.30 Messa per Giuseppe Bergamin

VENERDÌ 23 APRILE
ore 18.30 - Messa sec. intenzione;
ore 20.45 - Rosario per le vocazioni

SABATO 24 APRILE
ore 18.30 - Messa (prefestiva) per Tosca e Dino Zago; Antonia e Lindo Calzavara; def.ti Angelo, Delfina e Francesco Giolo

DOMENICA 25 APRILE
IV DOMENICA DI PASQUA
58° GIORNATA MONDIALE
DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
ore 8.00 - Messa per Tognon Tranquillo e Bruna
ore 10.30 - Messa per Giovanni Scarso (28° ann.)
Ore 15.00 - Prima Confessione per i ragazzi di 4° elementare (1° gruppo)
Ore 16.30 - Prima Confessione per i ragazzi di 4° elementare (2° gruppo)
ore 18,30 - Messa per Camilla Monnet e Sandro Avanzi

Martedì 13 abbiamo dato il saluto cristiano a Dino Agnolon, di anni 73

DON MARCO: cagol.marco@gmail.com 3386202290
SEGRETERIA PARROCCHIALE: 049.713571
SCUOLA DELL'INFANZIA: 049.713730

ROSARIO DEL PROSSIMO VENERDI': PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

Da molti anni al venerdì sera, ogni 15 giorni, un gruppo di parrocchiani recita il rosario in chiesa, portando a Maria e al Signore le tante intenzioni della parrocchia. Di questo dobbiamo tutti essere grati.
Negli ultimi mesi abbiamo riportato l'appuntamento anche nel bollettino, perché si tratta di un momento a cui chiunque è il benvenuto.
Questo venerdì, in preparazione alla Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, il **rosario avrà come intenzione particolare la preghiera per le vocazioni**.
La preghiera per le vocazioni è importante in ogni comunità parrocchiale, anche per chiedere vocazioni al servizio nella comunità.

In preparazione alla 58° Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni di domenica 25 aprile, pubblichiamo una riflessione proposta dalla Diocesi, che ci offre stimoli anche per il cammino della nostra comunità.

È IL TEMPO DELLA COMUNITÀ

"**A due a due**": è questo il titolo della 58ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni che viviamo insieme a tutta la Chiesa nella quarta domenica di Pasqua, un'espressione tratta dall'Esortazione apostolica di papa Francesco sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo (n° 141).
Queste poche parole ci annunciano che **possiamo vivere la santità soltanto se camminiamo insieme agli altri**, se condividiamo il passo con altri credenti e cercatori di Dio, in una diversità di ricchezze e doni personali ma anche di scelte di vita: è camminando fianco a fianco con credenti sposati, consacrati, missionari, preti, laici impegnati nella vita sociale o dedicati alla Chiesa che matura la vita cristiana di ciascuno, fino ad essere trasparenza del volto di Cristo stesso accanto agli altri. Queste scarne parole, tuttavia, indicano anche la via per ritornare a **prenderci cura del dono della vocazione**, ossia di quel modo unico e irripetibile con cui il Signore chiama ciascuno a vivere la propria esistenza. Essa non può maturare se non in un contesto comunitario, dove i piccoli particolari regalati dall'impegno di ciascuno manifestano la cura stessa di Dio per il suo popolo e lo rendono presente tra noi. La scelta di vita di un giovane non si fa strada da sé, a tentativi o divorando esperienze, bensì grazie alla testimonianza dei fratelli, alla cura educativa, alla proposta di itinerari di fede seri e concreti che mettano in ascolto delle necessità degli altri, che facciano vibrare di concretezza la Parola di Dio ascoltata in chiesa e meditata nel cuore.
In questo tempo particolare confermiamo tenacemente uno stile di vita autenticamente cristiano, "perché la comunità non è un agglomerato di singoli, ma la famiglia in cui integrarsi, il luogo dove prendersi cura gli uni degli altri, i giovani degli anziani e gli anziani dei giovani, noi di oggi di chi verrà domani. Solo ritrovando il senso di comunità, ciascuno potrà trovare in pienezza la propria dignità" (papa Francesco). **Impegniamoci perché l'intera pastorale sia generativa**, non tanto un insieme di attenzioni e attività utili a mantenere l'esistente bensì un percorso per dare alla luce credenti, per accompagnare gli adulti a vivere con fede i propri impegni e i giovani nella scoperta di sé e del proprio posto nella comunità e nel mondo. Soprattutto ritorniamo "a due a due" davanti al Signore e guardiamo con i suoi occhi la nostra vita: troveremo tanti volti che l'hanno accompagnata, laici, consacrati, preti, uomini e donne che ci hanno aiutati ad essere ciò che siamo, a riconoscere e vivere la nostra dignità. "A due a due" chiediamogli insistentemente di regalare questa esperienza ai ragazzi e ai giovani delle nostre comunità, perché non manchino loro occasioni, contesti e testimoni che li aiutino ad orientarsi nella vita e farla diventare un servizio gioioso.

don Silvano Trincanato,
direttore dell'Ufficio diocesano di pastorale delle vocazioni

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Lunedì 19 aprile
Ore 19.00 Equipe Grest
Ore 21.00 Comunità Capi PD 13
Mercoledì 21 aprile
Ore 19.15 Comitato di Gestione Scuola Infanzia
Giovedì 22 aprile
Ore 20.30 Comitato Sagra
Sabato 24 aprile
Ore 15.00 Genitori di 5° elementare (in chiesa)
Ore 16.30 Genitori e ragazzi di 2° elementare (in centro parrocchiale)

Primeria di "Quei de corsa"
domenica 25 aprile 2021
presenta...

Lasagne (pasticcio)	Alla bolognese
Costicine	Con 2 fette di polenta
Salsicce	Con 2 fette di polenta
Grigliata mista (Pollo, Costina, Salsiccia, Pancetta)	Con 2 fette di polenta
Pollo al curry	Con verdurine, 2 fette di polenta
Patatine fritte	
Polenta	Due fette

Prenotazione entro venerdì 23.04.2021

Per la prenotazione usate la segreteria parrocchiale al mattino dalle 9.00 alle 12.30 (049 713571) oppure i seguenti cellulari:
Graziano: 331 8029751
Emilio : 335 5797877

N.B. Per il ritiro, che avverrà in ottemperanza alle norme anti COVID19, venite dalle 11,30 alle 12,45

Ringraziamo le organizzatrici e coloro che hanno acquistato al mercatino solidale a distanza, dal quale sono stati ricavati 500 euro, donati alla parrocchia per le necessità di famiglie e ragazzi.

Riceviamo e comunichiamo

Proposta di servizi per famiglie e ragazzi

L'Associazione Junior Camp, conosciuta nel territorio di Montà per il centro estivo promosso nelle scorse estati dall'ASD San Bartolomeo, offre anche servizi di: ➔ ripetizioni e aiuto compiti; ➔ babysitter; ➔ animazione a feste o eventi. Per informazioni si può visionare il sito internet: www.juniorcamp.info; per qualsiasi informazione o chiarimento si può anche telefonare al numero: 340-4168549 Irene